

## **RELAZIONE ATTIVITA' NUOVO TEATRO SANITA' 2024**

Il Nuovo Teatro Sanità (nts') nasce nel 2013 a Napoli nel Rione Sanità, una zona della città carica di contrasti. Il quartiere è caratterizzato da un forte disagio socio-economico, ma è anche attraversato da un forte fermento di rinascita e di riscatto sociale e culturale, essendo sede di numerose e vivaci realtà del Terzo Settore. In questo contesto, un gruppo di professionisti del teatro under 35, guidati dal direttore artistico Mario Gelardi, ha incontrato i giovani del quartiere Sanità e con loro, in una chiesa del Settecento, ha costruito un teatro che ha raccolto intorno a sé una vera e propria comunità.

Il Nuovo Teatro Sanità è riconosciuto dal Ministero della Cultura dal 2018 come **Promozione teatro perfezionamento professionale (Art. 41)** e dalla **Regione Campania** dal 2014.

Il collettivo artistico del Nuovo Teatro Sanità ha lavorato nel rione Sanità per dieci anni, dal 2013 al 2023, realizzando nove stagioni teatrali, conducendo sul palco nomi rilevanti del panorama artistico locale e nazionale, tra cui Marina Confalone, Manlio Santanelli, Enzo Moscato, Eugenio Allegri, Renato Carpentieri, Nello Mascia, Roberto Saviano, Toni Servillo, César Brie.

In questi anni di attività ha tentato di fornire non solo un'offerta culturale di qualità, ma anche di formare i giovani ai mestieri teatrali, coinvolgendoli nella gestione e nelle attività del teatro e creando una realtà sociale e culturale di riferimento per il quartiere e la città.

Il Nuovo Teatro Sanità è riconosciuto a livello nazionale e internazionale, sia con la stagione, curata nella sala della chiesa dell'Immacolata e San Vincenzo dove siamo stati fino a settembre, che con i progetti e le collaborazioni con innumerevoli realtà artistiche. Nel 2023 ha ricevuto il Premio Hystrio Altre Muse.

Da settembre 2023 il percorso della sala teatrale, presso la chiesa dell'Immacolata e San Vincenzo, è giunto al termine, ma quello del collettivo nuovo teatro Sanità non si è fermato.

Grazie alla consolidata rete di collaborazioni che abbiamo costruito negli anni, le attività del collettivo sono proseguite, collaborando anche con enti e luoghi prestigiosi come la Fondazione Eduardo De Filippo e il Teatro Nuovo di Napoli. Gli stessi luoghi saranno coinvolti nelle attività del 2024.

In particolare per quel che riguarda le attività della nuova edizione del DramaLab, iniziata a ottobre, esse hanno infatti avuto luogo proprio al Teatro Nuovo di Napoli. Come noi situato in un quartiere estremamente popolare, il Teatro Nuovo si erge come una sorta di "avamposto" culturale che sfida le contraddizioni di una città sospesa tra antiche e nuove vocazioni, rendendosene interprete, e si è ritagliato, nel tempo, il difficile ruolo di argine al degrado socio-culturale dei Quartieri Spagnoli e di rilancio, nel contempo, di tutte le forme della comunicazione teatrale.

Dal Dicembre 2023, la Fondazione Banco di Napoli, riconoscendo il valore del lavoro svolto, ha deciso di destinare alcune stanze della ex base NATO di Bagnoli, al lavoro del nuovo teatro Sanità. Continua in questo modo l'ampliamento ad arti quartieri di un modello socio-culturale che ha cambiato la vita di molti giovani.

## **ATTIVITA' 2024**

### **GENNAIO**

#### **Fondazione De Filippo**

**Stage di drammaturgia** con **Mario Gelardi** sui testi di Eduardo.

Il lavoro è una disamina tecnica della struttura dei testi di Eduardo. In particolare la divisione in tre atti dell'opera e di come sia strutturata la dinamica della storia attraverso questa struttura. Questo studio permette di riconoscere un'ossatura solida di un testo teatrale attraverso gli esempi dei grandi maestri. Come si evolve la storia e quali sono le tappe del dramma. A quaranta anni dalla morte del grande drammaturgo Eduardo De Filippo, attraverso la collaborazione con la Fondazione Eduardo De Filippo, i giovani allievi avranno dunque la possibilità di studiare approfonditamente i testi dell'autore.

### **FEBBRAIO**

#### **Teatro Nuovo di Napoli**

**Stage di drammaturgia** con **Pino Strabioli** sul monologo brillante.

Attraverso gli esempi dei maestri Paolo Poli e Franca Valeri, gli autori studieranno le dinamiche del monologo brillante. Nello specifico la drammaturgia di scena creata dagli attori e per gli attori, attraverso anche la creazione di personaggi ricorrenti.

**Pino Strabioli**, all'anagrafe Giuseppe Strabioli, è un regista teatrale, attore e conduttore televisivo italiano. Nel 1986 inizia a lavorare a teatro ed esordisce in tv. Nello stesso periodo inizia a collaborare con Rai 1 prendendo parte a 4 edizioni di UnoMattina. Pino Strabioli ha condotto nel 2012 il programma That's Italia con Filippa Lagerback su La7d, dove ha raccontato usi e costumi degli italiani. Successivamente torna su Rai 3 con due cicli di Colpo di scena e dal 2015 al 2018 è in tournée con Piera Degli Esposti nell'intervista spettacolo Wikipiera. Nelle stagioni 2015-2016 e 2016-2017 è in tournée con Sister Act e nel 2018 su Rai 3 conduce Grazie dei fiori. Dal 28 dicembre 2019 debutta in radio alla guida su Rai Radio 2 di Viva Sanremo. Nella sua carriera ha lavorato fra gli altri con Paolo Poli, Franca Valeri, Gabriella Ferri, Marina Confalone, Roberto Herlitzka, Piera Degli Esposti, Sandra Milo, Anna Mazzamauro, Pupi Avati, Citto Maselli, Patrick Rossi Gastaldi, Ugo Gregoretti, Italo Dall'Orto, Marco Parodi. Ha scritto diverse biografie di attori tra queste, Sempre fiori mai un fioraio, dedicata a Paolo Poli. Ha realizzato spettacoli con Franca Valeri, Paolo Poli e dedicati a Franca Valeri, Gabriella Ferri e Sandro Penna. Attualmente dirige il Teatro Mancinelli di Orvieto.

### **MARZO**

#### **Teatro Nuovo di Napoli**

**Stage di drammaturgia** con **Mario Gelardi** sulla costruzione del dialogo.

Nuovo teatro sanità – Via Lepanto 116, 80125 – Napoli  
info@nuovoteatrosanita.it – nuovoteatrosanita@pec.it

P.iva 06469341215 - C.F.95123080632

Attraverso la lettura di alcuni dialoghi di drammaturgia contemporanea, si stimola l'allievo all'elaborazione del conflitto tra i personaggi. A partire da trame già strutturate si crea una caratterizzazione dei personaggi e la relativa contrapposizione verbale tra i vari protagonisti di un'opera. Sono le basi per arrivare alla creazione di un tessuto drammaturgico che abbia valore e sostanza.

## **APRILE**

### **Teatro Nuovo di Napoli**

**Stage** di drammaturgia con Roberta Sandias sulla drammaturgia per le nuove generazioni.

Lo stage ha lo scopo di favorire ed elaborare testi teatrali destinati alle nuove generazioni. Spesso il teatro per l'infanzia è visto esclusivamente come la riscrittura di favole o classici, il nostro percorso vuole portare all'elaborazione di nuove drammaturgie.

**Roberta Sandias**, Attrice e Autrice di testi. È Socia fondatrice e Direttore Artistico de La Mansarda Teatro dell'Orco, Compagnia di Produzione, Promozione e Ricerca Teatrale con sede a Caserta, attiva dal 1991, che rivolge particolare attenzione alla formazione ed alle produzioni di spettacoli per l'infanzia. Ha pubblicato i suoi testi sulla rivista "Prima Fila" e per la casa editrice "Armando editore". Ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti, tra i quali quello alla carriera assegnato dall'Associazione Ribalta Teatro /Teatro Caesar San Vito Romano nel 2017; e tra gli ultimi per la drammaturgia anno 2019, ai Corti della Formica con il testo "Ghiunè" e la Menzione Speciale al Premio Piccerè II edizione 2021 con lo spettacolo "L'Isola di Alcina".

## **MAGGIO**

### **Teatro Nuovo di Napoli**

**Stage di drammaturgia** con **Mario Gelardi** sulla figura dell'archetipo.

Gli archetipi sono costanti in ogni epoca e cultura e si ritrovano nei sogni e nei racconti mitologici di tutti i popoli. Dal punto di vista drammaturgico possiamo quindi definire gli archetipi come modelli di comportamento, funzioni narrative che i personaggi di volta in volta ricoprono. Ciascun archetipo ha al suo interno aspetti di luce e di ombra. In quanto modelli, essi sono solo dei simboli, delle forme vuote che i personaggi devono riempire con il loro carattere e la loro personalità. Questo è il motivo per cui, pur essendo unico e condiviso, l'archetipo dell'Eroe è certamente il più rappresentativo. Non esiste un eroe uguale a un altro e ogni storia ha il suo protagonista. Un personaggio è affascinante quando è rappresentato nella sua complessità, con ambiguità e incoerenze, e soprattutto in evoluzione. In particolare se si tratta del protagonista, infatti, alla fine della storia il personaggio deve essere diverso da com'era all'inizio, perché le esperienze che ha vissuto nel corso della storia lo hanno fatto maturare e cambiare.

## **GIUGNO**

### **Mostre e gallerie D'Arte**

**Messa in scena** del lavoro degli allievi di drammaturgia a cura di **Massimo Pastore**.

Per il progetto di drammaturgia l'autore ha selezionato alcune delle opere di As You Like It che saranno liberamente interpretate dai drammaturghi con testi della durata di sette minuti. I testi saranno portati in scena nelle gallerie d'arte. Nelle gallerie dove si terrà la performance un

Nuovo teatro sanità – Via Lepanto 116, 80125 – Napoli  
info@nuovoteatrosanita.it – nuovoteatrosanita@pec.it

P.iva 06469341215 - C.F.95123080632

videoproiettore proietterà l'immagine che afferisce al monologo. L'attore/attrice reciterà il monologo scritto dal drammaturgo per quell'immagine. L'uso delle cuffie per ogni spettatore amplificherà l'esperienza immersiva. Il pubblico sarà coinvolto: visivamente (immagine proiettata) / acusticamente (voce dell'attore dedicata) / emozionalmente (performance attoriale ravvicinata) performance teatrale saranno esposte opere dell'autore alle pareti. Il progetto vuole essere un format che, in itinere, può raccontare diverse e più storie.

**Massimo Pastore**, nel 1997 inizia il suo rapporto con la fotografia specializzandosi nelle tecniche di stampa del bianco e nero analogico, contestualmente sceglie di utilizzare la macchina fotografica come principale mezzo espressivo, concentrando la propria ricerca personale sulla relazione tra visibile e invisibile, tra uomo e ambiente. Nel 1999 inaugura a Napoli la sua prima personale di fotografia "Di Luce Propria" affermandosi come ritrattista. Contestualmente alla sua ricerca artistica collabora con la Fondazione Banco di Napoli per l'Assistenza all'Infanzia organizzando corsi di fotografia e di sviluppo e stampa del bianco e nero rivolti a ragazzi socialmente disagiati. Nel 2003 si diploma in fotografia all'IEAO di Perugia e segue diversi workshops di fotografia. Le sue fotografie sono state pubblicate su quotidiani e riviste italiane e internazionali: MAX, Corriere della Sera, Corriere del Mezzogiorno, City, La Repubblica, L'Espresso, Neues Deutschland, Die Junge Welt. Dal febbraio 2019 è impegnato nel progetto di arte pubblica "Santi Migranti". Nel 2022 presentazione del film "Santi Migranti" in occasione di ARTECINEMA realizzato dal Dipartimento di Antropologia dell'Università di Edimburgo con la regia di Rishabh Raghavan, Capucine Tournilhac, Magnus Course. Ha esposto le sue fotografie in mostre collettive e personali in Italia e all'estero, in gallerie private e spazi istituzionali.

## **LUGLIO**

### **Festival teatrale di Foresta (CE)**

**Messa in scena** del lavoro degli allievi di drammaturgia a cura di **Antonio Maiorino Marrazzo**.

Gli allievi avranno la possibilità di andare in scena presso un festival estivo connotato per la sua idea di far incontrare il teatro contemporaneo con gli abitanti di un piccolo borgo nell'entroterra casertano. Un rapporto peer to peer con una tipologia di pubblico sconosciuto per i giovani drammaturghi. Un vero processo di interscambio culturale ed umano fatto per le strade di un paese che ha solo 17 abitanti. Rapporto con regista e attori.

**Antonio Maiorino Marrazzo** è nato a Pagani (SA) nel 1965. Ha collaborato con Il Piccolo di Pagani, Il Giornale di Napoli e con la redazione napoletana de' Il Tempo (1990 – 1994) Ha scritto e diretto il cortometraggio HALE-BOPP per il Premio Massimo Troisi 1998 - Sceneggiatura e direzione di Ayons la Force per l'associazione AIDES France di Marsiglia. Un documentario sull'AIDS, su volontariato e ricerca in un passaggio cruciale della pandemia. Vincitore del Premio Sterminator Vesevo con il racconto Via Sepulcralis, pubblicato da Dante et Descartes Ha fondato la Galleria PrimoPiano. Nello stesso anno inizia la sua attività di curatore d'arte contemporanea nel campo della fotografia realizzando numerose mostre in Italia e all'estero. Dal 2006 al 2022 ha curato 55 mostre in Italia – Germania – Francia – Marocco Ha curato della mostra Opera Obscura di Napoli di Karen Stuke al PAN in collaborazione con il Napoli Teatro Festival. Prefazione del catalogo a cura di Antonio Maiorino. 2018 Il racconto Il morsetto del serraggio è pubblicato nell'antologia Un giorno per la memoria (ed.Homo scrivens a cura di Anna Copertino). Nel 2022 da un suo soggetto e

Nuovo teatro sanità – Via Lepanto 116, 80125 – Napoli  
info@nuovoteatrosanita.it – nuovoteatrosanita@pec.it

P.iva 06469341215 - C.F.95123080632

sceneggiatura è realizzato il cortometraggio Finale Cardinale con la regia di Gaetano Del Mauro. Nel 2023 debutta l'opera L'inventario da un soggetto di Antonio Maiorino – Testo scritto a quattro mani con Marina Cioppa, regia di Michele Brasilio.

## **SETTEMBRE**

### **Teatro Nuovo di Napoli**

**Stage di drammaturgia** con **Mario Gelardi** sulla drammaturgia collettiva.

Lo scopo del percorso è quello di far nascere un testo da un percorso condiviso è anche lavorare sulle improvvisazioni in scena, sulla memoria, sulla costruzione del personaggio. La scrittura del testo avviene facendo, mentre ciascuno modella il suo profilo, cesellandolo via via; la dinamica delle relazioni scaturisce così dai caratteri, dalle personalità, dalle emozioni, e naturalmente dal contesto e dagli accadimenti. Si partirà da una serie di interviste a persone che pensiamo abbiano una storia interessante da raccontare che possa far da base per il nostro lavoro collettivo.

## **OTTOBRE**

### **Teatro Nuovo di Napoli**

**Stage di drammaturgia** con **Fabio Pisano** dalla storia alla drammaturgia.

Il percorso proposto da Fabio Pisano è volto a tirar fuori la propria drammaturgia; lo si fa con dei mezzi teorici e pratici, che delineano le caratteristiche essenziali e necessarie per poter declinare da una storia comune, umana, epica, una storia drammaturgica.

**Fabio Pisano.** Dopo la laurea in scienze biotecnologiche, inizia un lungo percorso di studio sulla drammaturgia con Maestri della scena internazionale, tra cui Mark Ravenhill, Martin Crimp, Enzo Moscato, Laura Curino, Davide Carnevali; fertile l'incontro con la nuova scena spagnola e i suoi protagonisti tra cui Ana Fernandez Valbuena, Jose Manuel Mora, e con Esteve Soler. In seguito si avvicina alla regia grazie alla conoscenza e allo studio con registi quali Lluís Pasqual, Oskaras Korsunovas, Massimiliano Civica. I suoi testi sono rappresentati in Italia e all'estero, dal teatro Bellini al Piccolo Teatro Grassi di Milano. I suoi testi ricevono molti premi, tra cui il prestigioso premio Hystrio per il testo "Hospes, -itis", il Premio Salvatore Quasimodo per "Eden", il Premio Fersen per "Una Storia di Impossibilità" che gli è valsa la pubblicazione del testo per Scena Muta e il premio Italian & American Playwrights Project/3rd edition. Si avvicina alla scrittura per il cinema, da soggettista e sceneggiatore del corto "Le (S)confessioni", che riceve diversi riconoscimenti nazionali e internazionali, tra cui la "Honorable Mention For Best Original Story" al festival Internazionale ISA – Independent Shorts Awards di Los Angeles; da soggettista del lungometraggio "Celeste", arriva in finale del Premio Solinas 2021. Nel 2022 viene pubblicato il corto teatrale "Zitta", nella raccolta voluta e promossa dal Piccolo Teatro di Milano dal titolo "Abecedario per il mondo nuovo" edito il Saggiatore, e qualche mese dopo, edito da Editoria&Spettacolo, la sua prima raccolta di testi dal titolo "Prossimità". Nel 2022 viene insignito del Premio ANCT – Associazione Nazionale Critici di Teatro per la drammaturgia. Nel 2023 è tra i finalisti del Premi Riccione.

## **NOVEMBRE**

### **Teatro Nuovo di Napoli**

**Stage di drammaturgia** con **Milena Cozzolino** sull'analisi del testo teatrale.

Nuovo teatro sanità – Via Lepanto 116, 80125 – Napoli  
info@nuovoteatrosanita.it – nuovoteatrosanita@pec.it

P.iva 06469341215 - C.F.95123080632

L'allievo verrà guidato nella lettura analitica di testi di drammaturgia contemporanea e in una serie di dettagliati esercizi che costituiscono una formazione tecnica di base relativa alla pratica espressiva della scrittura teatrale. Ciò avverrà attraverso diverse fasi:

Breve contestualizzazione dell'opera che si analizza prendendo in considerazione la poetica e il contesto storico-culturale in cui opera l'autore;

Quando l'autore è straniero tenere conto di quale traduzione viene utilizzata;

Analisi dell'intreccio e della struttura considerare come la fabula viene organizzata dall'autore mettendo in luce la prospettiva / punto di vista preso in considerazione definire la partizione in atti, scene o quadri (se ci sono o meno) ed eventuali simmetrie, analogie o particolari strutturazioni;

Analisi dei temi principali distinguere quanti e quali temi vengono presi in considerazione nella drammaturgia.

**Milena Cozzolino** è una studiosa di teatro e si occupa di comunicazione teatrale. Laureata in Filosofia alla Federico II di Napoli con una tesi in Estetica sul rapporto tra il Dramma barocco tedesco, la letteratura di Franz Kafka e le avanguardie artistiche del '900. Presso lo stesso ateneo, consegue il Master in Letteratura, scrittura e critica teatrale. Nel 2013 insieme a Mario Gelardi è tra i fondatori del Nuovo Teatro Sanità, del quale è responsabile comunicazione e ufficio stampa. Dal 2015 collabora con le cattedre di Storia e Teoria della Scenografia e Storia dello spettacolo contemporaneo, presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli. È esperta di comunicazione culturale e ha collaborato con numerose realtà locali e italiane, tra cui Goethe Institut di Napoli, con cui ha realizzato il progetto di cooperazione artistica internazionale Cities on the Edge. E ancora, con Casa del Contemporaneo – Centro di produzione teatrale, Fondazione Pietà de' Turchini – Centro di produzione musicale, il Teatro Civico 14 di Caserta, Associazione Culturale NarteA, realtà delle quali attualmente è responsabile ufficio stampa. Ha lavorato inoltre con la Fondazione Campania dei Festival, come responsabile dei prodotti editoriali e come addetto stampa. Per Ente Teatro Cronaca, ha curato l'ufficio stampa della tournée italiana dello spettacolo "Dal sogno alla scena" di e con Daniel Pennac. Dal 2017 al 2020 ha collaborato con il webzine teatrale PAC – Paneacquecultura. Ha pubblicato un saggio su "Le tre sorelle" di Cechov in "Teatro Match. Il teatro come non l'avete mai letto", curato da Roberto D'Avascio e Gianmarco Cesario, editore Iemme Edizioni (2015); il saggio "Per oggi non si cade, un esempio di scenografia sonora" in "Teatro e immaginari digitali. Saggi di mediologia dello spettacolo multimediale", a cura di Alfonso Amendola e Vincenzo Del Gaudio, edito da Gechi edizioni (2018).

## **DICEMBRE**

### **Teatro Nuovo di Napoli**

**Stage di drammaturgia con Mario Gelardi** sulla struttura drammatica.

Suddivisione della storia in tre atti drammatici (da non confondere con gli atti rappresentativi): 1. prima che l'obiettivo sia percepito dallo spettatore 2. perseguimento dell'obiettivo 3. risoluzione del conflitto Può accadere che all'inizio della storia il personaggio abbia già un obiettivo, ma finché non viene reso noto allo spettatore siamo sempre nel primo atto. Il terzo atto è un momento di decompressione emotiva.

**NODO DRAMMATICO:** si tratta di un evento che fa balzare in avanti la storia. Può trattarsi di un nuovo ostacolo, di un'informazione importante e così via.

Nuovo teatro sanità – Via Lepanto 116, 80125 – Napoli  
info@nuovoteatrosanita.it – nuovoteatrosanita@pec.it

P.iva 06469341215 - C.F.95123080632

**CLIMAX:** Il momento in cui, verso la fine della storia, si risolve positivamente o negativamente la ricerca del protagonista.

**INCIDENTE SCATENANTE:** ciò che spinge il protagonista a darsi un obiettivo; può precedere l'inizio della storia.

**COLPI DI SCENA:** svolta inaspettata degli eventi, meccanismo utilizzato spesso nel finale della fabula per stupire lo spettatore.

## **STAGIONE 2024**

### **HOTEL PALAZZO CARACCIOLO**

16 febbraio ore 20.30

17 febbraio ore 20.30

18 febbraio ore 18.00

### **Do not disturb – 'NZIRIA**

Di Claudio Finelli e Mario Gelardi

con Mariano Gallo (Priscilla), Nello Provenzano e Francesco Ferrante

costumi Rachele Nuzzo

organizzazione Chiara Pastore e Roberta De Pasquale

ufficio stampa Milena Cozzolino

Foto della locandina di Stefano Assom

una produzione nuovo teatro Sanità e mobilità delle arti

regia Mario Gelardi

***Dopo il successo delle prime repliche, Mario Gelardi e Claudio Finelli ripropongono 'Nziria,*** episodio del format Do not disturb sviluppato sulle vicende di un unico personaggio e il suo doppio-  
Mariano Gallo – Priscilla.

Due incontri e un intermezzo. "Favolosi" di Mario Gelardi, racconta un'educazione sentimentale e artistica, Priscilla incontra con uno dei suoi ballerini che ha il desiderio di diventare una Drag. Un dialogo tenero e confidenziale che rivela la storia dei due protagonisti che truccandosi, si svelano. Nel secondo episodio, "A 'nziria" di Claudio Finelli, dismessi i panni della Drag, Mariano riceve la visita di suo fratello in albergo che porta con sé tutto il peso del passato.

Questa nuova esperienza di Do not disturb vuole svelare alcune peculiarità dell'essere una drag, lo stile della messa in scene è volutamente sopra le righe, come se la realtà dovesse camminare sui tacchi e indossare una parrucca.

### **HOTEL PALAZZO CARACCIOLO**

23 e 24 marzo 2024 ore 19.30

### **TABLEAU de MARIAGE**

scritto da Elvira Buonocore

con Francesca Cercola, Anna De Stefano, Carlo Di Maro, Gaetano Migliaccio, Gianluigi Montagnaro, Giovanna Sannino, Chiara Vitiello

Nuovo teatro sanità – Via Lepanto 116, 80125 – Napoli

info@nuovoteatrosanita.it – nuovoteatrosanita@pec.it

P.iva 06469341215 - C.F.95123080632

musica eseguita dal vivo da Carlo Vannini

costumi Antonietta Rendina

luci e fonica Alessandro Messina

aiuto regia Biagio Di Carlo

organizzazione Roberta De Pasquale, Chiara Pastore

comunicazione e ufficio stampa Milena Cozzolino, Antonella D'Arco

grafica Luciano Correale

regia Mario Gelardi

produzione Nuovo Teatro Sanità

Tableau de Mariage mette in scena un lungo, interminabile aperitivo di benvenuto, in attesa degli sposi di ritorno dal classico servizio fotografico.

È in questa attesa che emergono l'ipocrisia delle relazioni e la necessità tutta borghese di salvare le apparenze, rispettando i ruoli imposti proprio dalla salda gerarchia del Tableau de Mariage.

Su tutto, un dato curioso domina la scena: gli invitati hanno meno di 35 anni. Come partecipano alla festa, i giovani?

E cosa accade quando qualcuno di loro compie gli anni?

**Con il sostegno del MiC e di SIAE nell'ambito del programma "Per Chi Crea"**

## **Giugno e luglio 2024**

### **OLTRE IL GIARDINO**

**Oltre il Giardino - Rassegna di teatro e poetiche nei giardini della Reggia di Portici,**

rassegna realizzata in collaborazione con l'associazione BLab, organizzato da Idee fuori scena, in sinergia con il MUSA - Musei della Reggia di Portici e il Dipartimento di Agraria, con il patrocinio del Comune di Portici.

Quattro appuntamenti teatrali in scena la domenica pomeriggio tra i giardini della Reggia di Portici e il suo Orto Botanico. Appuntamenti site specific che uniscono l'amore per il teatro alla scoperta di un luogo unico dalla valenza storica e naturalistica.

## **Da settembre a novembre 2024**

### **KJU FESTIVAL**

In occasione del quarantennale di Antinoo Arcigay Napoli, torna il Kju festival, la rassegna di cultura queer organizzata da Arcigay e Nuovo Teatro Sanità, la cui prima edizione ebbe luogo già nel 2016.

Una serie di appuntamenti, spettacoli teatrali e incontri in diversi luoghi della città di Napoli, che termineranno a novembre proprio in occasione dei festeggiamenti di questo significativo anniversario.

Una proposta inclusiva che abbraccia uno sguardo ampio sul mondo di oggi ma anche sulla storia e sulle diverse istanze del movimento, progetti che, restituendo una panoramica artistica priva da pregiudizi, sono in grado di esprimere temperature rivendicative, interpretando appieno le varie anime di una comunità alle cui urgenze, ai cui sentimenti, ai cui desideri e alle cui lotte vogliamo dar voce.

Il legale rappresentante e direttore artistico

